

Worskshop n. 7 – IL PROFILO DELLE COMPETENZE: 3-14 ANNI

Esperienza 2: APPRENDIMENTO EMOTIVO APPRENDIMENTO COOPERATIVO

Descrizione esperienza
Le scuole del casertano hanno lavorato in rete con la finalità principale di migliorare le competenze nella lingua madre attraverso l'arte e in matematica attraverso la musica, mantenendo comunque prevalente la dimensione olistica nella scuola dell'infanzia che vede coinvolti tutti i campi di esperienza in maniera integrata. L'ispirazione è quella delle neuroscienze e delle intelligenze multiple.
Sito in cui è reperibile la documentazione dell'esperienza
<i>www.scuolarienzo.gov.it</i> Google drive all'indirizzo: <i>mariapirozzi@gmail.com; mariellalaudando@gmail.com</i> Dropbox con le seguenti credenziali: <i>ceivi848004@istruzione.it – indicazioni2015.</i>
Descrizione del contesto
<p>L'esperienza trae spunto da una logica di rete per il miglioramento e lo sviluppo della dimensione culturale di tutto il territorio partendo dalla creazione di buone pratiche nelle scuole.</p> <p>Le scuole della rete appartenenti a tre comuni vicini, Arienzo, Santa Maria a vico e Maddaloni, tutte dello stesso distretto scolastico, il n. 13 della provincia di Caserta, sono 6 I.C. e 2 SS II (un ISS e un Liceo classico e classico europeo) e 3 scuole dell'infanzia paritarie.</p> <p>I territori di riferimento non offrono sostanziali supporti all'inclusione e alla sperimentazione di esperienze culturali significative, non essendoci musei, punti di aggregazione, sale concerto, cinema, teatri, ecc. Per questo la scuola diventa crocevia di cultura e di sollecitazioni di diverso tipo.</p> <p>La scuola capofila ha una storia consolidata di curriculum verticale, sperimentato e ora a regime e monitorato in itinere e alla fine di ogni anno scolastico con prove strutturate di competenza per i bambini di 5 anni, per i bambini di V primaria e da quest'anno si avvia anche un collegamento disciplinare per l'italiano e la matematica di riflessione sulle competenze in uscita dei ragazzi di terza SS I con prove predisposte congiuntamente da docenti di SS I e docenti di SS II coinvolti nella rete. E' una scuola ad indirizzo musicale e con grande vocazione artistica. Organizza quindi concerti con l'orchestra e con la banda, mostre di pittura, che vedono il territorio animarsi e i ragazzi trovano gratificazione, autostima e coinvolgimento e si appassionano alla scuola e alle sue proposte.</p> <p>La riflessione sugli esiti bassi alle prove Invalsi e sulle risultanze generali dell'Italia alle prove OCSE PISA ha condotto all'individuazione di strategie promosse dalle neuroscienze e dalle teorie sull'apprendimento emotivo che vedano coinvolti i linguaggi dell'arte e della musica nelle classi iniziali della scolarità e nella scuola dell'infanzia in una dimensione trasversale, per agevolare lo sviluppo dell'intelligenza prevalente, utilizzando approcci coinvolgenti e motivanti per la veicolazione di contenuti afferenti ad aree meno gradite agli studenti nel rispetto delle loro attitudini e prevalenze cognitive.</p> <p>Sono fortemente coinvolte le scuole paritarie della rete, che appartengono tutte al territorio della scuola capofila e che quindi continuano il percorso educativo nella scuola primaria e secondaria di I grado di quest'ultima.</p> <p>Positivo il livello di partecipazione di tutta la rete e significativa la presenza di associazioni del terzo settore che agevolano lo sviluppo delle attività con le specifiche competenze messe a disposizione in un'ottica di formazione in situazione.</p>
Soggetti proponenti, tempi, risorse coinvolte, riferimenti scientifici
DS della scuola capofila e DS della rete, Collegi, docenti interni delle classi della scuola dell'infanzia dell'Istituto capofila e degli Istituti in rete. Docenti tutor referenti interni già coinvolti nelle attività di ricerca-azione nell'annualità precedente. Docenti interni tutor di arte e musica nella scuola secondaria. Esperti in approcci inclusivi (psicologi appartenenti ad una associazione della rete). Esperti in linguaggi non verbali (artisti e docenti di accademia di Belle arti) appartenenti ad una associazione della rete. Data di inizio: Gennaio 2015 Data di fine: Maggio 2015 II annualità Teorie dell'apprendimento sottese all'esperienza: Le neuroscienze, apprendimento emotivo, apprendimento collaborativo.

Problemi affrontati
Migliorare le competenze in lingua madre (e in matematica) è l'obiettivo prioritario del percorso in linea con tutto il Piano di miglioramento della scuola capofila e delle scuole della rete. L'approccio strategico ai contenuti linguistici e logici con metodologie innovative, ludiche, ispirate ai principi delle neuroscienze e delle intelligenze multiple si realizzerà attraverso microunità di apprendimento per veicolare le competenze di base (letto scrittura e calcolo/logica) attraverso la valorizzazione delle intelligenze prevalenti e attraverso percorsi didattici sulla trasversalità degli apprendimenti relativi alle competenze previste per i campi di esperienza e le discipline non verbali (arte e musica) preordinando le attività artistiche alla conquista della letto scrittura e quelle musicali e ritmiche alla conquista del "numero e della logica".
Risultati in termini di apprendimento, organizzazione, benessere e motivazione dei bambini
Risultati attesi saranno in primis relativi all'inclusione di tutti i soggetti, all'eliminazione di ogni forma di esclusione per "inadeguatezza" cognitiva, la gioia di andare a scuola, la sollecitazione di interessi e curiosità determinate dalla presenza di "quadri" in classe, da "usare" per produrre e verbalizzare emozioni sentimenti, governare lo spazio, di strumenti musicali da usare per produrre ritmo, gestire tempi. Di conseguenza ci si aspetta alla fine del percorso che: 1. Il bambino usi la lingua italiana con lessico arricchito, comprenda parole e discorsi; esprima e comunichi emozioni, sentimenti, argomentazioni; 2. ascolti e comprenda narrazioni, chieda ed offra spiegazioni; 3. si avvicini alla lingua 4. il bambino comunichi, esprima pensieri ed emozioni, racconti con immaginazione e creatività; 5. inventi storie e le esprima attraverso la drammatizzazione, il disegno le attività manipolative; 6. segua spettacoli visivi e di animazione Analogamente, ci si aspetta che il bambino 1. Raggruppi ed ordini secondo criteri diversi, confronti e valuti quantità, utilizzi i semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici strumenti 2. Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc.
Elementi significativi dell'esperienza realizzata
L'esperienza mira e nasce dal desiderio di educare sin da piccoli ai linguaggi dell'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni, metta in rapporto i bambini con l'arte e con la musica come linguaggi universali che lo abilitano ad un uso consapevole dei linguaggi più comuni, quali la lingua e i numeri, li abitua a sperimentare processi creativi, diffonda la conoscenza artistica ed estetica, per costruire i presupposti per lo sviluppo sia linguistico che logico e di conseguenza per un approccio alla letto-scrittura e al <i>problem solving</i> , senza paure e consapevoli di poter superare ogni difficoltà
Innovazione, uso delle risorse, formazione e crescita del personale
Sul piano organizzativo l'innovazione prioritaria è la presenza dell'opera d'arte in cornice, da leggere, interpretare, analizzare, riprodurre, re-interpretare, "re-inventare", in un gioco di ruoli, di emozioni e di cooperazione e degli strumenti musicali (strumentario ORFF in primis) da usare per produrre ritmi e sequenze logiche Nelle scuole, come la capofila, in cui le sezioni sono organizzate per classi omogenee e una eterogenea, si rafforzerà l'utilizzo delle classi aperte, per cui i bambini di 5 anni delle diverse sezioni lavoreranno in gruppi di età. I docenti potranno beneficiare di suggerimenti e supporto da parte di artisti e docenti dell'accademia di Belle arti che metteranno a disposizione le loro competenze in un'ottica formativa per sostenere il processo graduale di conquista della comunicazione verbale partendo da quella non verbale, in particolare iconica e musicale. Inoltre, i docenti coinvolti delle scuole della rete opereranno in autoformazione in gruppi di ricerca-azione guidati dai docenti di arte e di musica della SS I della scuola capofila che hanno già sostenuto la fase ideativa del progetto e hanno in una prima fase di ricerca individuato le competenze verticali del campo di esperienza i discorsi e le parole per tradurli in azioni didattiche ludiche e coinvolgenti nell'ottica di favorire l'inclusione e di superare anche eventuali situazioni di BES. Inoltre, grazie alla presenza nella rete di due associazioni di cui una di artisti e l'altra di psicologi, le scuole possono beneficiare di interventi di osservazione tesi a superare eventuali gap comportamentali o comunicativi. Pertanto, i docenti avranno opportunità di formazione in situazione e di confronto sui migliori approcci educativi e formativi ad opera di esperti di settore.

Documentazione disponibile
Vedi siti.
Valutazione e monitoraggio
<p>La valutazione in itinere affiancherà il percorso con il compito di fornire informazioni di processo desunte da continue osservazioni sistematiche raccolte con schede (visibili nei materiali caricati su dropbox) che sintetizzano le competenze e i traguardi del percorso.</p> <p>Lo scopo della valutazione è controllare se l'intervento messo in atto stia producendo gli esiti attesi indirizzati verso gli obiettivi previsti, in modo tale da effettuare correzioni ove se ne rilevi necessità.</p> <p>Il traguardo previsto è l'acquisizione di competenze funzionali alla letto scrittura, alla padronanza lessicale e linguistica, alle competenze logico-matematiche.</p> <p>Pertanto saranno somministrate, al termine delle attività previste per l'analisi di ogni opera d'arte e di ogni microunità musicale preordinate rispettivamente allo sviluppo della "lettura" attraverso l'immagine e della verbalizzazione per l'arricchimento della produzione linguistica e dello spazio e del numero, schede di verifica, nella fase del <i>check</i> il cui monitoraggio regolerà le azioni successive secondo il ciclo <i>plan- do- check- act- re-act</i>.</p>
Punti di forza
Da verificare. Per il momento i punti di forza sono rappresentati dalla collegialità delle decisioni nella rete e dalle scelte operative condivise e scientificamente provate dalle teorie dell'apprendimento per quanto attiene alla fase della progettazione; sul piano dell'azione didattica per il momento è un punto di forza il coinvolgimento e la motivazione dei bambini veicolato soprattutto dalle strategie di <i>cooperative learning</i> e di <i>peer tutoring</i> .
Criticità
Non si sono al momento evidenziate criticità ma il lavoro è in itinere ed è ancora in fase di sviluppo.
Trasferibilità dell'esperienza
Si auspica la portata a regime di questo percorso con obiettivi multidisciplinari e metacognitivi finalizzato alla conquista di competenze di cittadinanza e di autodeterminazione sin dalla scuola dell'infanzia.

Regione o provincia	Campania
Istituto	IC "G. Galilei" Arienzo - Caserta
Dati dell'istituto: tipologia Indirizzo - indirizzo mail – telefono	Statale <i>ceic848004@istruzione.it</i> 0823 755441
Dirigente scolastico	Maria Pirozzi
Referente dell'iniziativa	Maria Teresa Petraglia
Relatore	Maria Pirozzi
N. scuole coinvolte nell'esperienza	6 statali + 3 paritarie
N. classi/sezioni coinvolte nell'esperienza	18
Ordini di scuola coinvolti	Dall'infanzia alla secondaria di II grado
Anni scolastici	Dal 2014 e tuttora